Unione Sindacale di Base

NAVE DEI VELENI A GIOIA TAURO

"Vigili del fuoco come i canarini?"



Reggio Calabria, 20/02/2014

Le prime miniere di carbone non avevano sistemi di ventilazione. I minatori portavano nei nuovi antri delle miniere un canarino dentro una gabbietta. I canarini, infatti, sono particolarmente sensibili al metano e al monossido di carbone, il che li rendeva perfetti per rivelare la presenza di gas pericolosi. Fino a che sentivano il canto del canarino, i minatori potevano esser certi che l'aria fosse sicura. La morte del canarino segnalava invece il pericolo e l'immediata evacuazione.

Questo è quello che il ministero dell'interno sta predisponendo per ricevere la nave dei veleni nel porto di Gioia Tauro per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco: li manda in avanscoperta senza DPI (dispositivi di protezione individuali) adeguati, senza attrezzature, ad annusare i veleni chimici della nave, il primo che rimarrà stecchito, sarà la prova che gli altri dovranno sgomberare.

A parte le facili ironie, i VV.F sono l'ente dello Stato utilizzato in scenari sia d'intervento tradizionali che non convenzionali, per le emergenze attraverso le proprie specializzazioni, nel settore N.B.C.R. (Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico) e garantiscono l'incolumità e il soccorso Il problema sta nel fatto che: dopo la grande enfasi degli attacchi terroristici nei confronti del nostro Paese, si sono spesi milioni di euro per la formazione e per l'acquisto di materiali in caso di attacchi batteriologico e chimici, ma poi tutto è stato buttato in capannoni a deteriorarsi.

Sono anni che il personale non viene più formato in materia NBCR e per i mezzi acquistati per questo scopo, buttati in capannoni oppure impiegati per altri servizi d'istituto, non è possibile la manutenzione perché mancano i fondi, grazie alla spending rewiev!

I materiali come i filtri e le tute, sono scaduti e non idonei nemmeno per una esercitazione. Il settore, quindi, vive in uno stato vegetativo, mentre il comando si sveglia solo oggi perché si parla di armi chimiche. A tale proposito, quante sostanze già sono transitate al porto di Gioia Tauro senza che nessuno si fosse occupato della loro pericolosità? Perché solo oggi esiste un'attenzione da parte del Governo sul porto di Gioia Tauro?

Forse perché è un'operazione internazionale? Oggi l'Amministrazione chiede ai VV.F. di impegnarsi e di fare bella figura nei confronti dell'opinione pubblica, nelle operazioni di trasbordo sulla nave americana Cape Ray, che dovrà imbarcare gli agenti chimici siriani nel porto di Gioia Tauro.

E' solo una rappresentazione dello Stato per fare bella figura con il mondo politico e con i Paesi internazionali e nulla più!! Il tributo che ci viene richiesto è quello di fare i conti con sostanze pericolose come: il Sarin, Ipride, il Vx; questi, sono gas micidiali che danno la morte in 3 o 4 minuti al massimo: se qualcuno ritorna a casa con veleno in corpo o non vi torna affatto, non sembra essere importante per nessuno, in questo momento.

A ciò aggiungiamo che i VV.F non hanno mai lavorato in sinergia con il personale sanitario del posto, condizione, questa indispensabile per la riuscita delle operazioni.

Questa superficialità fino ad oggi dimostrata dal governo verso i VV.F., è forse dovuto a una lacuna organizzativa e amministrativa? Prima di MORIRE come i canarini, i Vigili del Fuoco chiedono la riapertura dei portali scanner denominati RTM910T (45 miliardi di lire spesi, per monitorare le sostanze in transito); il personale rivendica i diritti di specializzazione alla pari di altre figure ed il riconoscimento della categoria particolarmente usurante, alla pari o meglio di altri lavoratori in quanto esposti a rischi di contaminazione.

I lavoratori chiedono, inoltre il diritto ad una formazione costante e l'utilizzo di risorse in uomini, mezzi e materiali, che servono a far sì che tutto quello che fino ad oggi si è creato non svanisca nel nulla. Ma soprattutto la USB Calabria, pretende che i VV.F possano garantire l'incolumità pubblica, la tutela del territorio, con gli strumenti adeguati e non siano usati come canarini per annusare dove si trovano i veleni! Meglio direttamente la canna del gas!

In allegato alcune foto che rappresentano lo stato dell'arte dei materiali scaduti, senza batterie, inservibili..ecc. ecc.